



Prefettura di Palermo
Ufficio Territoriale del Governo

VISTA la legge n. 147 del 2013 recante, tra l'altro, disposizioni in materia di veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, per violazione al Codice della Strada, giacenti presso le depositerie autorizzate;

PRESO ATTO, che da compiute attività di verifica è emerso che presso i custodi inseriti nell'elenco prefettizio risulta tuttora un rilevante numero di veicoli giacenti da più anni;

ATTESO che è stato conseguentemente deciso – d'intesa e in sinergia con la locale Agenzia del Demanio - di procedere alla ricognizione di tali mezzi allo scopo di accelerare la definizione dei pertinenti procedimenti, anche mediante ricorso alle forme di pubblicità consentite dall'art. 21-bis della legge n. 241/90;

EFFETTUATA la ricognizione in parola presso la depositaria della ditta individuale "Domenico Scianna" sita in Bagheria Via Consolare n. 37 e verificati i relativi dati sul "Sistema di gestione dei veicoli sottoposti ai provvedimenti di fermo, sequestro e confisca ai sensi dell'art. 214 *bis* del vigente Codice della Strada" (SIVES);

DATO ATTO che, a seguito delle operazioni così svolte, è stato redatto l'unito elenco – facente parte integrante del presente provvedimento – in cui sono stati indicati: il tipo e la targa o il telaio del veicolo in custodia, le generalità del proprietario, la norma del Codice della Strada (CdS) violata, l'organo accertatore che ha proceduto al sequestro, la data di affidamento al custode, le spese di custodia maturate alla data di adozione del presente provvedimento;

CONSTATATO che gli interessati, dalla data del sequestro amministrativo, non hanno fatto pervenire istanza di restituzione secondo le modalità di legge ovvero che, avendo richiesto la rateizzazione della sanzione pecuniaria non risulta, tuttavia, che abbiano poi provveduto ad estinguere l'obbligazione né ad adempiere agli altri obblighi previsti dalle disposizioni vigenti (quali, in particolare, il pagamento della copertura assicurativa, giusta art. 193 CdS) al fine di ottenere il dissequestro del mezzo;

CONSTATATO, altresì, che in taluni casi non è stato possibile procedere alla notifica del verbale o dell'ordinanza di confisca;

CONSIDERATO che il protrarsi, presso la citata depositaria, del periodo di giacenza dei veicoli specificatamente individuati nell'unito elenco è suscettibile di aggravare il potenziale danno ambientale, per via del progressivo deterioramento degli stessi, oltre che di determinare un ulteriore aggravio delle spese di custodia che la Prefettura o il Comune, ove l'organo accertatore sia un Comando di Polizia Municipale, sono di norma chiamati ad anticipare per successivamente procedere al recupero coattivo nei confronti del trasgressore;



Prefettura di Palermo
Ufficio Territoriale del Governo

RITENUTO, per quanto precede, essersi configurato nel caso in specie il dovere per questa Amministrazione di porre in essere ogni necessaria iniziativa che consenta - con il minor dispendio di mezzi - il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle leggi e dalle direttive vigenti in materia, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa consacrato dall'art. 97 Cost.;

CONSTATATO il ricorrere, nella fattispecie, dei presupposti di cui all'art. 21 *bis* della legge n. 241/1990 per l'elevato numero dei destinatari del presente provvedimento, la difficoltà di identificarli tutti nonché per la gravosità ed onerosità di ogni altra forma di notifica diversa dalla pubblicità consentita dal predetto art. 21;

VISTO il Codice della Strada, approvato con D. Lgs. n. 285/1992;

VISTI gli artt. 14 della legge n. 689 del 24/11/1981, l'art. 21 bis della legge 241/90, l'art. 150 c.p.c.;

VISTO il D. L.vo n. 152 del 3 aprile 2006;

DISPONE

la restituzione dei mezzi di cui all'allegato elenco, previo pagamento delle spese di custodia alla ditta Scianna Domenico nonché previa presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, di apposita istanza da parte degli aventi diritto che dimostrino altresì l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge, ivi compreso il suddetto pagamento delle spese di custodia.

Al fine di agevolare i destinatari interessati, si unisce un modello di richiesta, contrassegnato come "Allegato 1". Si precisa che l'istanza potrà, oltre che per posta, essere consegnata anche presso la competente Area III ter di questa Prefettura, ubicata in questa Via Sampolo n. 69.

Decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento senza che sia pervenuta richiesta di restituzione

DECRETA

- la confisca dei veicoli di cui all'unito elenco, o comunque, l'acquisizione degli stessi ai fini dell'alienazione o rottamazione che sarà curata dall'Agenzia del Demanio di Palermo;
- le spese di custodia, già quantificate nell'unito elenco come specificato in premessa, eventualmente anticipate da questa Prefettura, o dal Comune ove l'organo accertatore sia un Comando di Polizia Municipale, sino alla data di confisca - decorrente nella fattispecie, dal 31° giorno dalla data di pubblicazione



Prefettura di Palermo
Ufficio Territoriale del Governo

del presente provvedimento sul sito web della Prefettura - e che l'art. 213 CdS pone a carico del trasgressore saranno coattivamente recuperate a carico di questi e, ove sussista, dell'obbligato in solido;

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 *bis* della legge n. 241/1990, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Prefettura di Palermo, al *link* www.prefettura.it/palermo;
- ai soli fini di favorire una maggiore diffusione del contenuto del presente provvedimento, si procederà alla pubblicazione presso l'albo pretorio dei Comuni di questa provincia nonché a diramare apposito, sintetico comunicato stampa.

Nelle ipotesi in cui vi sia tuttora pendente anche un procedimento penale per violazioni che il Codice della Strada qualifica come reati, non si procederà alla restituzione né alla confisca/acquisizione del mezzo interessato, in ragione della prevalenza dell'azione penale, ferma restando la conclusione del procedimento amministrativo disposta con il presente provvedimento.

Fermo restando che il presente provvedimento ha valenza individuale, ancorché notificato mediante avviso pubblico per più destinatari, ciascuno di questi potrà presentare ricorso al Giudice di Pace competente per territorio, **entro trenta giorni decorrenti esclusivamente dalla data di pubblicazione sul sito della Prefettura** limitatamente alla specifica situazione di cui è portatore.

Le istanze di restituzione dovranno analogamente pervenire **entro lo stesso termine di trenta giorni decorrenti esclusivamente dalla data di pubblicazione sul sito della Prefettura**.

IL VICEPREFETTO VICARIO

(Scaduto)



